ANNO XXXII — Giovedì, 11 Dicembre 1870 — N. 338

L'OPINIONE
Giornale Quotidiano

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI:

TORINO FRANCO A DOMICILIO — ANNO — SEMESTRE — TRIMESTRE

Roma e province del Regno . . L. 32 — L. 17 — L. 9
Tutti gli Stati d'Europa, Egitto, Stati Uniti dell'America Meridionale . . . » 40 — » 22 — » 11
Messico, Guyana, Chili e Australia . » 64 — » 35 — » 18

Gli abbonamenti cominciano col 1° d'ogni mese.
Questa foglio costerà 10 cent. per Roma e per le provincie.
Un foglio arretrato centesimi 20.

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:
A Roma all'Amministrazione del Giornale, via del Seminario, n. 87, piano terreno. Nelle provincie, presso gli Uffici postali.
A Parigi, all'Agence Havas, rue Notre Dame des Victoires, 36. A Londra, Daldy Davies & C., 1, Fleet-street, Cornhill E. C.
Le lettere e i reclami devono essere inviati franchi all'Amministrazione del Giornale. — Non si ricevono i manoscritti.
Richiami e cambiamenti d'indirizzo devono avere unita la fascia in cui sono stati spediti il Giornale.
Per gli annunzi rivolgersi esclusivamente alla Ditta A. Manzoni & C. in Roma, via di Pietra, n. 93, Milano, via della Scala, n. 14, Parigi, rue de Faubourg St-Denis, 23.

Roma, 10 Dicembre

BOLLETTINO POLITICO

Il ministero spagnuolo si è finalmente costituito. Dopo le vane prove fatte successivamente dal signor Posada Herrera e dal signor Ayala, il re si vide di nuovo nelle mani del signor Canovas. Parecchi dei ministri che erano compresi nel signor Martinez Campos nel precedente gabinetto, conservarono i loro portafogli. Tra gli altri vediamo essere rimasto alla finanza quello stesso uomo, Cesar Orozio, il quale provocò l'ultima crisi, dichiarando incompatibili l'abolizione della schiavitù e la prosperità economiche nell'isola di Cuba colla situazione finanziaria del paese. Si può quindi arguire che il nuovo politico del governo spagnuolo non è mutato in nulla e che tra il ministero presente e il ministero attuale non havvi alcuna differenza fuori quella relativa al diverso modo di considerare la questione di Cuba. Ci asteniamo per ora dal portare alcun giudizio sopra la stabilità del ministero Canovas e principalmente sopra gli effetti probabili di questo rispetto alle relazioni tra la corona e la madre-patria. Ma dubitiamo forte che questi effetti possano essere buoni e che il governo resca dalla crisi con maggiore forza e con crescita autorità.

Certo la fine della crisi non piacerà all'Opposizione, che per un istante spererà di suscitarvene i frutti. Quanto più vive la falsigaccia della probabile vittoria monarchia di Alfonso XII al primo periodo della sua istituzione, ma con maggiore forza e sicurezza di principi, tanto più si agiteranno le passioni che sperano di trarre negli anni che durò la prima sua presidenza del Consiglio, si esauriti la sua personalità. E ora al potere egli vuole essere avere aspettato che il tempo gli restituisse il secondo prestigio. Oltre di ciò, sperano gli dell'aureola di fondatore del trono, il signor Canovas si presenta ora al paese con un programma poco o punto singolare, poichè implica la conservazione della schiavitù e la continuazione dell'antico sistema di condotta e di repressione riguardo a Cuba. Se egli riesce a domare l'insurrezione di Cuba ed a incatenare più strettamente l'isola alla Spagna, avrà egli superà grado del benefico e si consoliderà il suo potere. Ma tale ipotesi è molto improbabile ed anche chi l'Opinione pubblica degli Stati Uniti s'interessa vivamente ai successi degli insorti, come s'interessa anche, avvenendo l'odierno dispaccio da Washington, alla causa degli stessi irlandesi, nonostante che l'Inghilterra sia per essi più formidabile della Spagna. Il fatto parlo gli insorti cubani furono domati dal generale Martinez Campos, come colle armi, ma colle lusinghe e colle promesse. Nè avranno ora minor forza E se l'insurrezione, come è probabile, trionfa, i partiti ostili al ministero acquisteranno per questo solo fatto una forza tale da abbattere qualunque ministero.

Il Centro sembra aver votato col ministero nella questione del giuramento dei deputati di Berlino. Ieri, l'altro, dei deputati di Berlino. Ieri, o non erriamo, il voto dei clericali di Germania. I quali si sono impegnati ad appoggiare la politica ecclesiastica del principe di Bismarck colla speranza di trarne dei vantaggi morali. Da molto tempo, com'è universalmente noto, si negozia tra il governo di Berlino e il Vaticano per riunire ad un componimento della controversia ecclesiastica. La cosa non può sembrare allo stesso punto. Le probabilità dell'accordo non diventarono punto maggiori. Il Centro sente l'instabilità e l'incertezza di questa situazione. E dubita forse, non senza ragione, che il principe di Bismarck, poichè avrà ottenuto l'approvazione di tutte le sue leggi, si separi nuovamente da esso, per ricominciare dei nuovi e forse più pericolosi assalti liberali e progressisti. Che i negoziati tra Berlino e Roma siano sempre molto imbarazzo, lo può intendere dalla *Germania* di questi giorni. Le notizie provenienti da questa fonte non possono avere per scopo, che di *fare ci prevalere la Germania* che gli abboccamenti avuti ultimamente a Vienna dal consigliere di Stato Hoelzer col nunzio Meglia non hanno approdato ad alcun risultato pratico e che la questione non si può sperare di risolvere a Vienna od a Berlino, ma a Varzin, dove dimora il principe di Bismarck, ed a Roma. Tutto dipende dalle decisioni che prenderanno il Papa ed il grande cancelliere dell'impero tedesco. La quali frattanto tengono sospesi gli animi. E meno male. Il principe di Bismarck si giova di questo incerto stato di cose e ne fa uno pro nello applicazione della legge sul Gesuitismo, il ritratto delle fervorie, in cui i voti dal Centro gli sono assolutamente necessari, trattandosi solamente di votare per la legge, chiudere l'accordo tra l'impero ed il papato e di ristabilire in Germania la pace religiosa.

Nel Senato francese ebbe luogo una interpellanza del signor Lacrey, legittimista, sopra la condotta tenuta dal governo verso i fratelli d'Alais che sono stati espulsi colla forza dalla loro scuola. Anche il signor Chesnelong prese parte alla discussione che ne seguì. Ma i ministri Lepic e Ferry loro risposero efficacemente. Essi dichiararono che il governo non ha iniziato una politica di persecuzione contro al clero, ma lavorianoli la massima tranquillità per ottenere stesso tempo sopra di esso, onde assicurarsi dell'osservanza e del rispetto della legge.

ECONOMIE SPILORCIE
ed economie razionali

Perchè alcuni amici nostri con somma temperanza di parola e di pensiero nel bilancio del ministero d'agricoltura e commercio che non so si accontenterà 22,000 lire all'incirca che dovevano far fronte a impegni già presi dallo Stato a favore delle *scuole d'arti e mestieri* e delle *scuole* di *agricoltura* non traggono la chiara conclusione che la Opposizione parlamentare combatte le economie. Non si può imaginare che il telegrafo ci porti una notizia più disgustosa la economia in due grandi classi; una è quella delle economie razionali. L'altra quella economie fatali. L'altra quella economie fatali. Intorno a questa distinzione bisogna qualche cosa il fine dell'economia e non illuderci colle parole. Infatti il risparmio di alcune migliaia di lire che impedirà lo sviluppo di una scuola agraria d'arti e mestieri ci pare un'economia spilorcia; ma si possono salvare parecchie migliaia di lire operando alcune seguenti e non impedire lo sviluppo di quelle scuole. Basta diminuire gli attriti e accrescere l'effetto utile, procedendo colle norme corrette della meccanica. E invero gli studi tecnici sono spezzati in due ministri nel modo più strano; dopo i famosi decreti ordinatori il disordine è stato massimo. Alla Camera fu notato da due anni dagli amici nostri tutto ciò che ha invaso.

Cogli istituti tecnici e nautici passarono al ministero della pubblica istruzione la due scuole superiori di agricoltura: rimasero al ministero di agricoltura le scuole superiori di commercio e di nautica, e, se non erriamo, anche quella delle colture. E perchè nelle scuole professionali la partizione non potrebbesseire più confusa; due scuole con officina sono alla dipendenza del ministero della pubblica istruzione, mentre quelle senza officina sono governate dal ministero del commercio. I due ministeri poi continuano a promuovere persino le stesse scuole. Qui c'è la possibilità di economie feconde, organiche e che derivano dall'ordine amministrativo. Così senza diminuire gli stipendi dei ministeri, perchè gli spezzamenti e la concorrenza di certi servizi hanno i loro pregi e i loro difetti specifici, è dire di dubbi e l'utilità del complesso. Ora coordinando cogli Istituti tecnici le scuole serali e domenicali pegli artieri scaturirebbe una nuova fonte di notevoli economie. L'istituto tecnico è un grande organismo scolastico, che si svolge ogni dì più; arricchisce per cura delle provincie e dello Stato gabinetti scientifici; è segnatamente nella chimica, nella fisica, nella meccanica e nel disegno si avvia per un indirizzo pratico assai chiaro. Perchè non si potrebbero dare negli Istituti tecnici gli insegnamenti rudimentali agli artieri nella domenica e alla sera? Nel 1872 sarà circolare del ministero di agricoltura scenarano a questo disegno; perchè i due ministeri dell'agricoltura e della pubblica istruzione non s'intenderebbero a questo fine con [illegible]?

Distinguiamo le scuole d'arti e mestieri governo, ai grandi centri, che hanno mezzi più rilevanti e possono e devono fare da sè. Ma sono rare eccezioni, che a rilento si moltiplicano. Ma le scuole serali e domenicali, delle quali si occupa la circolare del Fon. Cairoli, possono veramente giovare al risanamento e della popolazione scientifica dell'Istituto tecnico. Ogni scuola vuol avere il suo speciale laboratorio e tutto rimane tisico e polmonico se si associasse le forze spargagliate, si otterrebbe un effetto utile maggiore. Ma questi coordinamenti sono tanto facendi quanto difficili per quel senso di gelosa autonomia che le amministrazioni dello Stato hanno. Ma se i ministri o i capi del servizio si mettono d'accordo, non vi è difficoltà a fondere anche su questa via, si risparmierebbero ben più delle 22,000 lire, che parvero un atto di grande importanza a coloro che ne ebbero la cancellazione con tanto calore.

Risparmiate sugli attriti e non sulle scuole; lasciate che si taglino i rami secchi e inutili, ma non estirpate colle radici e vivo e vitale. E nulla vi è di più vivo e vitale di questa istruzione tecnica, vôlta a ingentilire con raggi dell'arte o memoria di castei, già bastantemente ridotta alla bruta verità, vengono fuori altri documenti che sempre più la dichiarano per il lato morale e politico quale ce la dipinsero i contemporanei che la conobbero e specialmente il Conte Corani.

Sono due lettere pubblicate dal signor Emanuele Greppi nell'ultimo fascicolo dell'*Archivio storico italiano*, uscito alla metà di questo mese, e scritte l'una in Milano dal conte Antonio Greppi al governatore conte di Wilczeck la data 25 luglio 1785 e l'altra al conte Greppi medesimo, scritta pure in data di Napoli 25 agosto 1787.

Fra le lettere di Maria Carolina al ministro Marchese della Sambuca durante il viaggio del 1785, delle quali abbiamo parlato nel nostro precedente articolo, ve n'è una sola da Milano e precisamente a Milano Maria Carolina non avrà tempo di pensare al viaggio, ma altro fra i tanti occupati dal cauto d'Austria.

Già si era scoverta che il Marchese della Sambuca non era in realtà quel docile strumento che essa aveva creduto per la sua impresa ambigua sul regno di Napoli e il licenziamento di lui era forse dovuto nella testa di Maria Carolina nonostante le lettere affettuose che gli scriveva. Dunque la giovane regina, che trattava il re suo marito da *principe-consorte*, secondo nota con felice espressione l'egregio editore delle due lettere, si accinse a migliorare colla scienza le nostre produzioni nazionali.

Raccomandiamo questi pensieri al governo senza alcuno spirito di parte. Perchè lo si raccierebbe nella istruzione tecnica dei nostri artieri, ove è chiara il fine e generale l'assettamento?

E l'opera che si richiede *dev'essere* pronta, perchè la concorrenza ecclesiastica che sinora non si era curata della istruzione tecnica oggidì scenna a volerne occupare, e ne parla di un primo anno di Istituto tecnico *ecclesiastico* che si è costituito a Roma di fronte all'Istituto tecnico governativo. Il sentimento del pericolo si faccia accorti; non è questa l'ora di scemare la dotazioni dell'istruzione tecnica e di *ci* la necessità di un coordinamento e di un impulso più vigorosi.

Lettere Torinesi

(Corrispondenza particolare dell'Opinione)

Torino, 9 dicembre.

I fabbisti soglioni della stampa progressista sono ancora in preda alla più grande rassegna anche contro il direttore dell'*Opinione*, spero vi arrenare lasciato in ottimi salute. Grandi e diversione di nodo, come scrive la *Riviera della Beneficenza*, il direscrivere non veri colori la opera Pio, e il conservatore s'appresta a rispondere. Ma sinceramente se nodo qualcuna di esse potè dar luogo a giusto scrucro, per assunpio quella dell'ospedale di S. Giovanni — per cui nel modo che intendono i sovrasconosciuti progressisti — quasi si sarebbe tentati a credere che vuole quello ospedale. Ma invece quelle scenne gratis ci ovvi, qualche particolare interesse vi finola capolino. Del resto ognuno sa il nostro modo di ragionare, e le disposizioni draconiane prese in massa contro le opere Pie anche più innocenti, diretta a persone rispettabili per ogni riguardo, hanno per intendimento di promuovere il loro scioglimento, perchè così l'Amministrazione civile sedesse meglio in mano anche del governo della Stiniata.

Se il male esiste qua e là, non è quale descrizione ne fanno coloro i si modificano *imperiose correzioni* nell'applicazione delle leggi speciali, ma non si ritorni di una piaga a tutto d'un tratto assonta che non è che un semplice bottarello, e sul un esperimo più influente, più temuto.

La concessia e vigilanza interna, a cagione d'*Empia*, degli Ospedali, è parso che istituti più, l'assistenza degli infermi, il servizio speciale, uno affidato a suore di carità e di altre ordine; ma dove che qualche ingenua sissi mossa da talusi recoversi, e vogliono anche annottero che fosse giusto. Perocchè se il servizio d'informeria e di vigilanza fosse in mano di persone laiche promiscue, sostenebbe meno spesa, ma non vi sarebbe più a reclamo, e cosa sure? Possono altri Istituti, altri sorgi morali educativi, per esempio: quello nel quartiere per le figlie dei militari, e quello del Bonafous non hanno mai dato luogo a lagnanze gravissime? Eppure ne son grandi. Forse che

Il Bersagliere
Giornale politico quotidiano
Esce tutti i giorni
Direzione, Amministrazione e Tipografia, Via Due Macelli, N. 66
Prezzo per Roma e Provincia: anno L. 32 — semestre » 16 — trimestre » 8
Prezzo per gli altri Stati: anno L. 64 — semestre » 32 — trimestre » 16
Un numero separato centesimi 10 — arretrato centesimi 20
Inserzioni: per linea prima volta cent. 50 — seconda e terza volta cent. 40 — quarta e quinta volta cent. 30 — sesta e settima volta cent. 25 — ottava e nona volta cent. 20 — decima e undicesima volta cent. 15 — dodicesima e tredicesima volta cent. 10 — quattordicesima e quindicesima volta cent. 5
Annunzi: per linea prima volta cent. 50 — seconda e terza volta cent. 40 — quarta e quinta volta cent. 30 — sesta e settima volta cent. 25 — ottava e nona volta cent. 20 — decima e undicesima volta cent. 15 — dodicesima e tredicesima volta cent. 10 — quattordicesima e quindicesima volta cent. 5
Dirigere lettere e vaglia alla Direzione del Bersagliere

Notizie ferroviarie

Leggiamo nel *Giornale dei lavori pubblici?*

L'on. Baccarini, ministro dei lavori pubblici, ha dato incarico alla Commissione per le ferrovie economiche, istituita col decreto del 25 giugno scorso (il cui mal progresso ci costrinse a portarne le conclusioni) di studiare una classificazione delle ferrovie già costrutte od in costruzione, distinguendole in *primarie* che costituiscono le grandi arterie di comunicazione, dalle *più o meno secondarie*, e secondarie in quelle che portano relativo. Tale studio deve esser fatto indipendentemente dallo stato attuale delle nostre reti ferroviarie, come se tutte queste fossero già costrutte dallo Stato e da esti esercitate.

La Commissione ha già cominciato ad occuparsi del nuovo mandato che le fu affidato ed ha nominato una sotto-commissione di cinque membri, incaricandola degli studi preparatori, e di formulare la proposta da discutersi poi dalla Commissione generale.

— Sono stati stampati i nuovi capitolati tecnici generali per le costruzioni ferroviarie. Redatti da una speciale Commissione di ispettori del genio civile, essi riportano il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici e vennero adottati integralmente dal Ministero, salvo alcune modificazioni nelle date dispensate attualmente adottate; stesse forme indirettrici adottate per nuovi documenti e prezzi tipici e canone, e si aggiunsero infine tutte quelle maggiori disposizioni e cautele che la lunga esperienza erasi fatta sentire come possibile, e tutti i litigi coatti applicabili. Ora sono pronti per la stampa. Se non si ritarderà i lavori pubblici ha largamente soddisfatto al un voto espressamente espresso dal Parlamento.

NOTIZIE ESTERE

SVIZZERA

I giornali svizzeri si lagnano che giovedì sera i membri radicali-democratici della Camera federali tennero una riunione affine di concertare alle sezioni federali municipali, e nientemeno di portare come candidato al Tribunale federale, in rimpiazzo del signor Klosser, dimissionario, il presidente del Tribunale supremo di Berna, sig. Lessenberger; a presidente della Confederazione per il 1873, il consigliere federale signor Welti, ed a vice-presidente, il consigliere federale Anderwert; una misura che si pronuncia per il mantenimento del signor Pioda, Fabbenza Ambasciatore d'Italia a Parigi, e ispettore di Stato al Consiglio Commissariale.

BELGIO

Il ministero ha deliberato di presentare al Parlamento un progetto di legge per ordinare una inchiesta parlamentare sulle cause dell'attuale crisi commerciale.

— I liberali d'Anversa tennero un'assemblea a cui presero parte oltre 600 persone per discutere sulla politica inaugurata o sui rapporti del governo e sulle elezioni prossime. Dopo una viva discussione nella quale presero parte i signori Pirmez, Fiorentino e De Martino non sono punto moderati, ai nomo mezzi dal sentimento di fare opposizione al governo. Essi militarono sempre fra le file della Sinistra, e la loro parola può essere accolta senza sospetti di partigiano accanito fine.

La tornata del Consiglio che doveva tenersi oggi è stata rimandata a domani. Il rinvio ha chiesto al prefetto l'autorizzazione di aggiungere all'ordine del giorno l'interpellanza sul caso di Rocca. Questa proposta è stata accolta dal Consiglio di chiedere al governo una seconda proroga per l'esercizio provvisorio della ferrovia del sondeturre dalle sospe del Serino a Napoli.

Questa sera, come già vi annunziai, l'onorevole prof. Francesco Papone terrà nella sala dell'Associazione costituzionale, una conferenza sul tema: *Del Sonetto e del suo ordinamento*.

Un dato statistico che ha in questo momento la sua importanza è il seguente: Dal 1° gennaio sino a questi ultimi giorni ben 159 carri delle ferrovie Romane e Meridionali cariarono nei nostri magazzini generali non meno di 19,000 quintali di granaglie, destinate parte per Messina e parte per gli Abruzzi.

Notizie ferroviarie

Leggiamo nel Giornale dei lavori pubblici?

L'on. Baccarini, ministro dei lavori pubblici, ha dato incarico alla Commissione per le ferrovie economiche, istituita col decreto del 25 giugno scorso (il cui mal progresso ci costrinse a portarne le conclusioni) di studiare una classificazione delle ferrovie già costrutte od in costruzione, distinguendole in *primarie* che costituiscono le grandi arterie di comunicazione, dalle *più o meno secondarie*, e secondarie in quelle che portano relativo. Tale studio deve esser fatto indipendentemente dallo stato attuale delle nostre reti ferroviarie, come se tutte queste fossero già costrutte dallo Stato e da esti esercitate.

La Commissione ha già cominciato ad occuparsi del nuovo mandato che le fu affidato ed ha nominato una sotto-commissione di cinque membri, incaricandola degli studi preparatori, e di formulare la proposta da discutersi poi dalla Commissione generale.

— Sono stati stampati i nuovi capitolati tecnici generali per le costruzioni ferroviarie. Redatti da una speciale Commissione di ispettori del genio civile, essi riportano il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici e vennero adottati integralmente dal Ministero, salvo alcune modificazioni nelle date dispensate attualmente adottate; stesse forme indirettrici adottate per nuovi documenti e prezzi tipici e canone, e si aggiunsero infine tutte quelle maggiori disposizioni e cautele che la lunga esperienza erasi fatta sentire come possibile, e tutti i litigi coatti applicabili. Ora sono pronti per la stampa. Se non si ritarderà i lavori pubblici ha largamente soddisfatto al un voto espressamente espresso dal Parlamento.

PARLAMENTO ITALIANO

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 10 dicembre
(265ª della Sessione)

Presidenza del presidente **Farini.**

La seduta è aperta alle ore 2 10 sotto le solite formalità.

Si dà lettura del processo verbale della tornata precedente e del sunto delle petizioni.

L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del progetto per la riforma del Pubblico Ministero, egli consente la grazia parla con l'on. Morroco. L'azione del Pubblico Ministero, dice, non può e non deve promuovere l'azione penale a nome della società contro i delinquenti a ad istruire la causa della prove dei rei e dei loro complici.

Questo suo carattere però si è alcun via rivissuto, ed il Pubblico ministero si è arrogato il diritto di invigilare e sindacare la magistratura; il che dà a quell'ufficio un potere eccessivo, e che può degenerare in pericolo.

Sostiene che la libertà, il decoro e l'autorità del magistrato sono grandemente necessarie del potere che in il Pubblico Ministero, come rappresentanza del potere esecutivo.

Quindi l'ultimo deve essere riformato con più savi criteri.

In quanto alla inamovibilità della magistratura l'oratore crede che non si possa avere una giustizia imparziale e indipendente, se non si riesce a rendere i magistrati indipendenti da qualunque indebita ingerenza.

Quindi, dice, invoca non solo la inamovibilità ma anche il diritto di rendere inamovibile la magistratura con una inamovibilità di ufficio e di residenza.

Non nega al potere esecutivo la facoltà di licenziare il magistrato che si renda indegno del suo ufficio, e di trasmutare di residenza senza che per una ragione diversa da quella disciplinare, ma questi provvedimenti debbono prendersi dopo avere accordato il diritto di difesa al magistrato che si vuol colpire.

Non nasconde nelle utilità di questa Commissione, quando riguardava, che il guardasigilli verrebbe nominare per essere consigliato nelle promozioni e nei trasferimenti la nuova Commissione Consultiva, ma crede di sisto sono per ordinario di impossibile, perchè han poca conoscenza delle persone, dei meriti e dei demeriti loro, e quindi non potrebbero in queste occorrenze consultare con grandissimo profitto le magistrature che sono più a portata di loro, e che meglio quali di riferiscono i provvedimenti del governo.

Ritorna contro una contraddizione manifestore cinque interpreti supremi di una medesima legge; perchè non è possibile in questo caso evitare gravi conflitti tra le loro sopra punti essenzialissimi di giurisprudenza. Eccitare la pluralità della Cassazioni vuole litisarsie il principio statutale, che afferma essere i cittadini tutti uguali innanzi al a legge. Riconosce di buon grado che sapienza a le sale dei magistrati, che compongono le nostre Corti di Cassazione, non, indipendentemente dalle loro volontà, è certo che l'amministrazione della giustizia offre gravi ritardi, per l'enormità della nostra Corti superiore.

Raccomanda all'attenzione del guardasigilli la condizione miserevole delle classe meschinità dei custodi, i quali sono molto poveramente retribuiti, specialmente in onde onde dell'importanza del loro ufficio. Esamina minutamente le maschinità delle cifre inscritte in bilancio per assegni a questi benemeriti classe di funzionari.

L'oratore ricorda che una indennità dovuta per servizio straordinario ed assistenza, indennità non generalmente autorizzata dal ministero, non venne pagata mentre era presidente di una Corte d'Assise.

Raccomanda poi ai ministri che accettano di essere trasferiti lungi dalle loro case, che in questo per servizio del governo, onde, cioè in questo per servizio del governo, onde, cioè in questo per servizio del governo, onde, cioè

Pres. Oltre il pegnale, vedrete nell'altro in mezzo a Parigi.
Test. Mi pare il federo, ma non ne di che
Pres. Parlate con nessuno di questo fatto?
Test. Non ricordo.
Pres. Con un certo Malaspina?
Test. Ah, sì, e poi la dissi.
P. M. Poco fa ella ha detto diverse cose mai
Pres. Dunque, che ebbe vostro marito in fuori di correre, e per molto tempo dopo non gli fece nulla, non pel giuoco diretto?
Test. Sì signore — dopo stavo stata chiamata dal giudice istruttore: le dico la verità, la dissi ancora a questa, (Marmorio)
Una tutte venire in Corti il portiere.
Pres. Che vi disse questa donna? e quando?
Test. Il portiere di Mentana?
Test. Roberti. Sei o sette giorni dopo, mi chiamò e mi disse: mi domandano se quando
Pres. Che ora era?
Test. Due ore prima di notte.
Pres. Dunque Montarsi andò via di casa due ore prima di notte per andare a prendere la pigliata e poi tornò verso l'Ave Maria?
Test. Sì.
Pres. Montarsi, che ne dite?
Montarsi. Sbaglia.
Pres. Chi si ve in bottega?
Test. I Monachesi ed altri.
Pres. Chi fu il primo a dare la notizia della morte del Montarsi?
Test. Il Montarsi.
Pres. Quanto tempo prima dell'Ave Maria, Montarsi venne a dirci che era stato ucciso il Fiorini?
Test. Circa tre quarti d'ora. (Mormorio)
Pres. Pensate bene a ciò che dite.
Test. Mi pare che sia così, ma a questo tempo.
Pres. Che proprio il giuoco che fa sentire?
Test. Mi pare.
Pres. Vi trovate interrogatorio diverso il giorno dopo.
Test. Sarà, quello che è certo si è, che la notizia l'ebbi dal Montarsi.
Pres. Insomma, giusto che Montarsi il giorno dell'omicidio, sarà di sabato, due ore prima dell'Ave Maria o ritornò tre quarti d'ora prima?
Test. Sì, signore.
Pres. Quando sarà, ora in cassiera di questo?
Test. No.
Pres. E quando torno?
Test. Aveva la giacchetta.
Pres. Aveva o altrimenti?
Test. Colla cappa di nulla.
Pres. Si fa questa della donna che il teste disse che Montarsi la sera del 12 novembre ritornò nella bottega tre quarti d'ora prima dell'Ave Maria e ritornò la seconda volta e rimase sino alla chiusura della bottega.
Pres. Dunque dalle conversazioni ora dirà che la notizia dell'assassinio l'ebbe Montarsi.
Il presidente la interroga sulla deposizione della donna che non disse neppure avervi seppur del fatto, ma dalla quale risulta che
Pres. Che regola portò dello stesso abito, che
Pres. Fino alla sera che Montarsi, tre quarti d'ora prima dell'Ave Maria, non vi fu che vi sono stato a che chiudesse la bottega, le gior sette sino a che chiudesse la bottega, le gior sette
Test. Lo giuro.
Pres. Montarsi potea giungere che la sera del 11, 12, fossi vesti in bottega?
Montarsi. Sì, signore.
Pres. A che ora?
Montarsi. Prima dell'Ave Maria.
Pres. Dunque Montarsi non si ritirò se non dopo la partenza?
Montarsi. Sì signore, ma non dopo la partenza — vedete il Montarsi.
Pres. Barucchi la notizia che Montarsi disse di essersi trovato dallo botteghe per la sera del 12 è poco distante, ma che non si ricordano.
Pres. Interrogatorio di altri testimoni che depongono cose poco interessanti; la seduta è levata.
Domani udienza a ore 9 1/2

Causa Garibaldi-Raimondi

Oggi davanti alla Corte d'appello di Roma è stata discussa la causa Garibaldi-Raimondi, per un adempimento di matrimonio.

Avendo il procuratore generale chiesto alcuni giorni di tempo per preparare le sue conclusioni, venne a tal uopo dimata l'udienza del 20 corrente.

NOTIZIE TEATRALI ED ARTISTICHE

TEATRI DI NAPOLI

(Corrispondenza particolare dell'Opinione)

Napoli, 9 dicembre, ore 1 mattino.

La prima rappresentazione della *Cecilia* di Pietro Cossa. Effetto enorme.

Alla fobre de' preparativi, alle aspettazioni della vigilia potrebbe rimandare una fredda ripresa, un freddo scloppo. Quella non c'è stata, sebbene tutto abbia concorso a porre certo, Cecilia in luce e di entusiasmo.

Io non vorrò con a dirvi che cosa sia la Cecilia, e voi che da tre giorni l'avete udita e rappresentata, che avete avuta la sorta di gustarne tutte le intime mosse in luce dalla stilista cosa e potente. Non vorrò dire come e perchè in quel lavoro vi abbiano tutti gli elementi pel trionfo solenne. La lotta viva, vera, ardente tra le virtù e i vizi del cuore umano, le colpe sublimi e le infamie, il cozzo delle passioni più subiti con le più violente, i contrasti strani e tanto più vari quanto più strani, la disposizione delle scene, il tempo i modi di dire, la tragicità, calorire, scolpite con nuove arditi, con crudità di luce e di colorito. E poi su tutto questo, la parola, ardita, incisiva, sagliente, giottiscri l'autore, la splendida mantella del cesto impiegato — quel verso che forse solo il Cossa sa scrivere oggi, o che forse su scrivere molto da degli altri — quel verso che ha tutte le energie, tutte le ricchi di forma, per lunezza di numeri, una piesse, sonoro, potente pel pensiero che la agita, e la fa vivere e vivificare.

Ma a trarre da quell'opera grande, sociale del corvello e del cuore del Cossa, tutto quanto di buono contenevi il concorso intelligente, distinta chiamato ad incarnar la forma, a dare forma, colorito, palpito, calore, Ozzone. Quella convenne elettrico che pone l'anima dell'autore all'istante con quella del pubblico, quella fratellila che si propaga in torrente di luce di entusiasmo, e traverso ad effetto pubblico e critici, associati e indifferenti. Quando quella corrente è debole o interrotta, gli stessi elementi di un lavoro producono il freddo, e non vero producono la grandi entusi, salvo che qualche fatti indipendente dal lavoro e dalla esecuzione, come quelli esercitori rimandi di tempo in tempo il filo conduttore, salvo che in alcuni punti il numero delle parti non si svilisci di tanto sul livello ordinario, da imporsi per sè stesso, per virtù propria, malgrado il resto che lo circonda.

Questo è accaduto nella prima rappresentazione della *Cecilia*. Apparenti ed inopportune complessità e mancanze insufficienza — più che altro, forse, ritardo, direttore, e per la lotta, lotta, ministeria, direttore, e per la lotta, lotta, ministeria, direttore, e per la lotta, lotta, ministeria

INSERZIONI A PAGAMENTO

in quarta pagina la linea di 7 punti Centesimi 80 — in terza pagina dopo la firma del gerente Lire UNA e Centesimi 25 la linea o spazio di linea di 8 punti. — Indirizzarsi esclusivamente alla Ditta **A. Manzoni e C.** in ROMA, Via Pietra, 91 — MILANO, Via della Sala, 14 — PARIGI, Rue du Faubourg Saint-Denis, 65.

A. MANZONI & C.

MILANO — Via della Sala, 16, angolo di via S. Paolo — MILANO

DI FRONTE ALLA BANCA POPOLARE

ROMA — Via di Pietra, 91 — ROMA

AGENZIA GENERALE per la vendita all'ingrosso ed in dettaglio di tutte le **Specialità medicinali** di Francia, Inghilterra e Germania.

GRANDE DEPOSITO di **Profumerie, Articoli di Toeletta** della rinomata Fabbriche **Dalettrez, Pinaud, Rimmel, Cleaver, Fay, Atkinson, Bully, Laroze, Rignud**, ecc.

ASSORTIMENTO COMPLETO di **Acque Minerali** delle principali Sorgenti d'Europa, sempre di recente arrivo.

CALZE ESPULSIVE per varici, **GREMBIALI di GOMMA** per nutrici, **CUSCINI** per ammalati e viaggiatori, **IRRIGATORI** per clisteri, **LENZUOLI di GOMMA** per **BAMBINI, POLVERIZZATORI** per la gola, **ARTICOLI DIVERSI** in Gomma elastica, ecc., ecc.

DECORATA DEL MERITO

ALLA CITTA' DI VIENNA

Schostal e Härtlein

MEDAGLIA D'ARGENTO

Vienna 1873. ROMA — Corso 161 — 1881 Parigi 1878.

DEPOSITO DI BIANCHERIE CONFEZIONATE DALLA PROPRIA FABBRICA

IN VIENNA

Rärathenstrasse, 8. FIGLIALE Graben, 30.

DEPOSITI IN ITALIA

Milano	Firenze	Bologna	Roma
Corso Vittorio Emanuele	Via Cerretani, 3	Mercato di Mezzo, 13	Corso, 161

In seguito allo sviluppo preso dagli affari, e per soddisfare ognor più la numerosa clientela che da oltre 10 anni ci onora in questa Capitale, la Ditta ha creduto opportuno d'**ingrandire l'attuale magazzino**; per cui rende noto che col **prossimo mese di Dicembre, verranno aggiunti al Magazzino Corso 161 ora esistente, altri due locali attigui cioè N. 158-159.**

Intanto partecipa d'aver ricevuto per la stagione d'inverno, assortimenti **i più completi** di **Maglierie in lana, Calze e Calzetto in lana** sola colone, **Tele per camicie e lenzuola, Fazzoletti** d'ogni specie, **Servizi** da tavola per 12, 18, e 24 persone, **Asciugamani**; Colli e Polsi, ecc., ecc.

Trovansi sempre in pronto **Corredi da Sposa** da Lire **350, 500, 1000 1500, 2000 e 3000.**

Si spedisce **Gratis** a chi ne fa richiesta, il Prezzo Corrente delle Biancherie, unitamente al Catalogo dei Corredi da Sposa.'— Le spedizioni per la Provincia sono eseguite a volta di corriere, franche d'imballaggio, contro vaglia postale

Schostal e Härtlein. Roma, Corso, 161.
ALLA CITTÀ DI VIENNA

NUOVO AMIDO INGLESE DI RISO

SPLENDIDA QUALITA'

Si vende in Pacchetti di Una libbra inglese (Grammi 450) a Lire 1.

NB. — Per assicurarsi della persona di questo *Amido*, domandare:

« **New Laundry Starch** » *Amido nuovo per Lingeria.*

Sole fabbricatori **GILLS & TYRRELL**, *Londinesi e Londra.*

Esclusivo Deposito e vendita presso la Ditta *A. MANZONI e C.°* **Milano**, via della Sala, N. 16; **Roma**, via di Pietra, N. 91.

ACQUA CHARTRAINE

PERFEZIONATA

della signorina VIRGINIA BINET

ex Suora di Carità, di Chartres (Eure, et Loire)

BREVETTATA IN FRANCIA ED ALL'ESTERO

Quest'acqua d'un odore aggradevole è superiore alla Romina ed allo altre cosmetiche per agiungere a levare le macchie della pelle, il tarlo, il vaiuolo, la sfoglia. Il filtro, i tumori di sfoglia e di pelle, le pillole ed olio ed i medicamenti lavacrichi. Impiegata per la toletta, fa acquistare la gioventù e i cosmeti preziosi del rasoio. — Piccolo frasco **Al 1 90**; medio, flacone franchi 3.

Deposito e vendita per l'Italia da A. MANZONI e C., via della Sala, N. 16, angolo di Via S. Paolo, Milano.

In Roma presso la Ditta **A. Manzoni e C.**, via di Pietra, 91 (angolo Piazza di Pietra), via de'Burri 154-55-56.

TINTURA ACQUOSA D'ASSENZIO

DI GIROLAMO MANTOVANI di Venezia

ex-DOMENICO Dr MARCHIONI, confermarie

ALL'INSEGNA DEL REDENTORE

La rinomanza che si è acquistata questo prodotto da oltre due secoli per i mirabili suoi effetti ha destato la cupidigia di alcuni impudenti speculatori, i quali, sotto le stesse nome tentarono di pubblicare una tintura, che col tempo ed esperienza potrebbe apportare gravi conseguenza a chi ne facesse uso. La vera Tintura del Mantovani è un singolare rimedio in tutti i disordini che provengono dalla debolezza degli stomaco. **L'inappetenza, difficilità** lo digerire **lo disturbo** etc. etc. Si stimigna poi come preservativo contro le **febbri palustri**, a molte altre indisposizioni già indicate nell'istruzione che accompagna ogni bottiglia. Le somme gravi che l'esame di questa Tintura diacetra evidentemente in suo vero effetto.

Deposito in Milano presso *A. Manzoni e C.*, via Della Sala, 16 angolo di via S. Paolo. Roma: Stazione Casa, via di Pietra 91.

Un bocconito grande L. 6 — Una piccola **Cent. 50.**

LA VERA E GARANTITA

CHARTREUSE GARNIER

si vende in Milano e si spedisce in ogni città d'Italia (verso rimborso anticipato di equivalente vaglia postale) da A. MANZONI e C., via della Sala, N. 16.

In Roma stesso Ditta via di Pietra, 91.

a Lire 12 per la bottiglia di CHARTREUSE verde
" 5 50 in 1/2 " " "
" 10 " bottiglia " gialla
" 5 50 in 1/2 " " "

Diffidare delle numerose imitazioni e falsificazioni vendute a mite prezzo che possono produrre conseguenti intestinali perchè malamente preparate.

FERRO BRAVAIS

FERRO POLVERE BRAVAIS

Centro l'Anemia, Clorosi, Linfatismo, Poca Forza, Mal Stomaci, ecc.

Il Ferro Bravais *ferro ridotto* è preso comunemente nel commercio d'acido; esso è pericoloso, non può essere assimilato, produce costipazione al cervello, infiammazione, ed altri disturbi. Il Ferro Bravais *ferro ridotto* non altera i denti.

Il Ferro Bravais *ferro ridotto* si trova solo in una scatola di latta, portante la firma del chimico Ferraz, di Lagrange, e la firma del farmacista Bravais, di Parigi.

Deposito generale per l'Italia A. MANZONI e C., Milano.

In Roma, deposito per ingrosso da A. MANZONI e C., via di Pietra, 90 e 91 e in dettaglio presso tutte le principali farmacie.

Deposito per la vendita al minuto presso le principali farmacie di Bologna, Corso San Carlo; P. Arena, Genova, 148-149 via Fratina, Napoli, presso tutte le primarie farmacie d'Italia. 17

L'indebolimento delle forze
L'impotenza
TROVANO IN POCO TEMPO
UN SOLLIEVO REALE
nell'uso delle

PILLOLE
D'ESTRATTO DI COCA della Bolivia

DEL PROFESSORE **J. SAMPSON**

PREZZO della Scatola con istruzioni, franco di porto in tutto il Regno, L. 4. — Scatola G. L. 20.

Deposito e vendita da A. MANZONI e C., via della Sala N. 16, Milano, e in Roma, stesso Casa, via di Pietra, 91.

RIMEDIO SICURO

CONTRO IL GOZZO

Sostanza liquida, di odore aggradevole, che si usa esternamente offrendo il vantaggio di non macchiare in Lingeria.

L'azione di questo rimedio è così potente che ha guarito degli ingorghi glandolari di una grossezza enorme, senza ricorrere a qualunque medicina si interna, che esterna. La di lui facile applicazione le rende comode a tutti, l'igiene e di effetto sperimentato non porta alcun disturbo come i rimedi presi internamente. — Bottiglia Lire 5.00.

Deposito e vendita presso **A. Manzoni e C.**, via della Sala, 16, Milano, stessa Ditta, via di Pietra, 91, in Roma.

Spedizione in ogni parte d'Italia verso rimessa di Vaglia postale.

CALORIFERI FRANCESI

E SMERCH ENCAUSE GENEST

CHIESE, PALAZZI, ALBERGHI, OSPITALI, SCUOLE, OFFICI.

Calore salubre — Calore rapido — Calore economico.

MASSIMA SEMPLICITÀ.

Impiego di qualunque combustibile. Abbruciano da poche ore da un sparato qualunque. — Coloriferi da famiglia 1855 in un'Premio di Parigi). — Coloriferi di sotterraneo, ed abitazioni in maniere ristretteti. — Invio *franco* di circolari, prospetti, certificati.

Deposito a Milano **A. Manzoni e C.**, via della Sala, 16, e in Roma, stessa Ditta, via di Pietra, 91.

All'Esposizione Universale d'Igiene di Bruxelles questi apparecchi ottennero la più alta distinzione **la medaglia di primo ordine.**

VANCHIA LA CLORO-ANEMIA

• LA CLOROSI, LE DEBOLEZZE, LE MALATTIE MISTERIOSE

GRANULI ANTIMONIALI-FERROSI

LA RESPECTIVE, RESTAURATIVE, TONICHE E DIGESTIVE DE **GRANULI ANTIMONIALI-FERROSI AL BISMUTO**

Composizione e specialità del Dottore **Ch. Fayard**

Dottore in Medicina e Chirurgia, Membro di varie Società Scientifiche

Si trovano in tutte le Farmacie d'Europa e d'America.

Deposito per l'Italia: A. MANZONI e C., via della Sala, 16, Milano.

IN 3 GIORNI l'Inchiostro **MAGIC** distrugge radicalmente e per sempre gli esseri viventi a i più vitali. Deposito presso la Ditta A. MANZONI e C., via della Sala, Milano, stessa Casa via di Pietra 91 a Roma.

SAPONI di A. MOLLARD

BARBOU e VILLOT successori

14 — Rue Bertel, Parigi

I SAPONI EPILFORORI DI TOELETTA di Mollard sono un delicato e sicuro formone fra l'azione nutritiva che esercita sulla pelle la sua freschezza e bianca bianchezza ancora la imperizia. Essi fanno scomparire le macchie rossastre, i pimpli, i bottoni e le punture di insetti.

I SAPONI AFRODISIACO BRUNO e i SAPONI AL GOUDRON sono di eccellenti preservativi per la pelle, e sono i migliori rimedi contro le rughe. Sono assolutamente necessari in tutti i tempi di epidemie.

Deposito per l'Italia, Milano, da A. MANZONI e C., via della Sala, 16, angolo di San Paolo. Roma, stessa Ditta, via di Pietra, 91.

Lenzuoli igienici impenetrabili

IN GOMMA PLASTICA BIANCA

Utilissimi per letti d'ammalati, per bambini e per coloro che sono affetti da incontinenza d'orina. Oltre ad essere rispettosi di biancheria i detti lenzuoli sono da suggerirsi per tenere lontano la umidità domestiche.

Prezzi di vendita

N.	Lenzuoli centimetri		per	Lire
1	70	×	70	3 50
2	75	×	75	4 00
3	80	×	80	4 50
4	90	×	90	5 00
5	100	×	100	7 00
6	120	×	120	9 00
7	150	×	150	12 00
8	200	×	200	16 00
9	250	×	250	20 00
10	300	×	300	24 00
11	400	×	400	32 00
12	500	×	500	40 00
13	600	×	600	48 00
14	700	×	700	56 00
15	800	×	800	64 00
16	900	×	900	72 00
17	1000	×	1000	80 00

Deposito presso A. MANZONI e C., via della Sala, Numero 16, in Milano.

In Roma stesso Ditta via di Pietra, num. 91.

Contro vaglia postale se la spedizione in ogni parte d'Italia con vicini stazione ferroviaria.

---

si prega assicurare la **massima originalità!**

Patentata e brevettata in Inghilterra, America e in Austria. Da 20 anni esperimentata!

Acqua Austerna per la bocca

del Dott. R. E. PEPP

I. R. Dentista di Corte

di Vienna, Città Bogergasse 1.

Preferibile a tutte le altre acque dentifricie come preservativo contro la malattia dei denti e della bocca, contro la putrefazione ed il guastarsi dei denti. Di bianchissimo odorato e gusto gradevole, di leggiero e serve come un insuperabile mezzo di pulire i denti — Lit. 2.

Onde facilitare l'acquisto d'questi rimedi ed infallibili da prepararsi, a tutte le famiglie, e come bottiglia di diverse grandezze, cioè: Lit. 4 maggiore Lit. 2,50; e piccola a Lit. 1,25.

Pasta medicina dentifricia

se pulire e mantenere i denti: preserva dal cattivo odore e dal tartaro.

Prezzo d'un vaso L. 2.

Pasta granulata per i denti del Dott. PEPP

Il migliore mezzo per curare e mantenere la gengiva i denti.

Prezzo di una scatola per posa **Lit. 2.**

Polvere vegetale per i denti

Essa polisce i denti, li rende bianchissimi ed ottiene il tartaro.

Prezzo per una scatola L. 1. 20

Assenza per i denti del Dott. PEPP

per tenere fermi i denti finti.

Saponi d'erbe

magico-sedativi

preventivano contro ogni difetto della bocca, dove per effetto di cattivi denti.

SI PREGA D'OSSERVARE

che ogni flacone, scatola, sacchetto si avverte il rispettabile pubblico che ogni flacone, scatola, sacchetto porta la marca registrata (firma ligne a Vienna) e la firma del Dott. Pepp, onde rivolte in una carta che porta il chiaro stampo privilegiato e quello imperiale e la firma del Dott. Pepp.

Depositi: in Roma A. MANZONI e C., via di Pietra, 91. Firenze, Via Tornabuoni, Via Tornaquinci 16. Milano, A. Manzoni e C. via della Sala 16. — Vienni e Bassi

---

CHERS-DIASTASE

ASSIMILABILE

ADRIEN DONNÉ

Sotto la forma di **Confetti** donati, il Ferro combinato alla Diastasi Assimilabile Adrien Donné dei Medici ed in vendita presso A. MANZONI e C., via di Pietra, 91. G. Barcelli, Roma.

Non più colli-si piedi

I Consumatori preparati nella farmacia BIANCHI, corso Porta Romana, 23, antipone radicalmente i colli preparando completamente i piedi con un unico trattamento innocuo, di cosmetico, igienico, che rende i piedi, i quali non presero perfetta cuticola dell'epidermide, e non più sempre decorosi. — Vendesi da A. MANZONI e C., via della Sala, Milano.

Deposito presso la Ditta Bonelli Ditta, via di Pietra n. 91.

L. 6 e 8 50 in scatole con istruzione.

Grande medaglia d'argento all'Esposizione Universale del 1878, Parigi

DALETTRE PARIS DALETTRE

Profumerie all'Opoponax

Estratto d'odore . . . all'OPOPONAX
Acqua di toletta . . . all'OPOPONAX
Sapone . . . all'OPOPONAX
Pomata . . . all'OPOPONAX
Olio sopraffino . . . all'OPOPONAX
Cosmetico . . . all'OPOPONAX
Polvere di riso . . . all'OPOPONAX
Cold Cream . . . all'OPOPONAX

Articoli speciali

LATTE DI CAGAO che rende e conserva alla pelle la freschezza, la morbidezza e la trasparenza. La sua azione è efficace contro le macchie di sole e di cosmetico, ed assicura il cattivo effetto prodotto dall'uso del belletto.

POMATA ANTIPELICULARE al solfo e catrame per arrestare la caduta dei capelli.

Grande assortimento di sostole guarnite di profumerie per regalo.

COSMETICO alla fragola per la labbra in piccola d'avorio.

ELIXIR e POLVERE dentifricia.

COLD CRAM alla rose, alla glicerina.

CREMA DI GIGLIO per addolcire e rimuovere la pelle.

SAPONI superfini alla glicerina, al latte di rose; bouquets dei campi, a CREMA al sugo d'ANANAS per la pelle.

ELIXIR DI MENTA per la toeletta della bocca.

MEDAGLIA a tutte le ESPOSIZIONI

Vendita in Milano da **A. Manzoni e C.**, via della Sala, N. 16, in Roma, stesso Casa, via di Pietra, 91.

CITRATO DI MAGNESIA GRANULARE

EFFERVESCENTE DALLA GUDA

Preferito all'estero per la sua inalterabilità, solubilità, effervescenza, gradevolezza, e per la sua efficacia medicamentosa. Vendesi dal principale depositario A. Manzoni e C. in Roma, via di Pietra, N. 91, Milano **2.50** e L. **2.00** Concorrenti delle contraffazioni. — Esigere la firma e nell'etichetta questa nuova marca di fabbrica brevettata. Diotro vaglia si spedisce in ogni parte d'Italia franco di porto e d'imballaggio. Per Dalla Guda Milano, Ponte Vetero, 20 terra sorto e da A. MANZONI e C., via Sala, 16, angolo S. Paolo, Roma stesso casa, via di Pietra, 91.

MEDAGLIA D'ORO

Esposizione Universale di Parigi 1878

ECONOMIA FAMIGLIARE

Ministro di Grasso

IN SEI MINUTI

TAPIOCA-BRODO

prodotto sano

naturalissimo

1867 Medaglia

BOCHER

A PARIS

Questa minestra si prepara in sei minuti senza cottura e senza fatica e costa meno della carne indispensabile per i viaggiatori, infermi di mezzo, ecc. — L. 2,50 al pacco di 10 dosi.

Deposito per l'Italia, in Milano, da A. MANZONI e C., via della Sala, 16, stesso Ditta, via di Pietra, 91.

HAIRS' RESTORER NAZIONALE

RISTORATORE DEI CAPELLI

NAZIONALE

preparazione del chimico celebre ANTONIO GRASSI

Serve mirabilmente a ridonare ai capelli bianchi il primitivo colore; non è una tintura, non è una lozione, non macchia la pelle e le biancheria; non fa di bisogno lavare e disgrassare i capelli, si può fare ad ogni ora senza pericolo di disturbare le occupazioni. Agisce direttamente sui bulbi dei capelli, come ripristinare, ripristinando artificialmente parti di materia colorante che sono di formazione nella loro organica costituzione per malattia o per vecchiezza e per altre cause accessorali, ridonando ai medesimi il colore primitivo, nero, castagno o biondo, ecc., ecc. Ha la virtù di promuovere la crescita e la forza e dona ai capelli il lucido e la morbidezza della gioventù.

Distrugge inoltre le pellicole e guarisce le malattie cutanee della testa senza recare incomodo e senza di cessare gli affari ed oggi altre preparate che trovasi in commercio, tanto per la sua efficacia per la sua innocuità, per la sua semplicità, per la sua economia nella spesa. — Presso dalle botteghe ove istruisce Lire 6 per la Francia e Svizzera Lire 7.50. Si spedisce in ogni parte d'Italia franco di porto e vendita all'ingrosso e vendesi in dettaglio da A. MANZONI e C., Milano, via della Sala, 16, e in Roma, stesso Ditta, via di Pietra, 91. Stabilisce la casa perchè d'ordine ove ogni stazione ferroviaria vero rimessa di vaglia postale.

Avvertenza

Prevengasi la commessa altri liquidi che si spacciano sotto questo nome, ma che non hanno nulla di comune col *Ristoratore* del celebre preparato del settecento, si raccomanda ai consumatori di seguire che ogni flacone porti la firma del fabbricante Grassi, e la presente, tanto sull'etichetta quanto sulla fascia che circonda il flacone di preparazione.

Tanto l'Hairsore quanto il Mezzo Polline qui segnato ne sono di proprietà sotto l'egida della legge, e contraffattori saranno puniti a termine dell'art. 8 della legge 30 agosto 1868 N. 4578. A. Giovanni. 17

PERLE

Essenza di Cremorlle.

Depositari e i tutti preparati di Cremorlle fanno la loro Etichetta, portano la marca di fabbrica, la firma del chimico, la data di preparazione, ed il colore, e dell'epoca di preparazione.

Deposito presso A. MANZONI e C., via della Sala, 16, Milano, e in Roma, stesso Ditta, via di Pietra, 91.

SCIROPPO E CONFETTI

D'IPOFOSFITO ARSENIATO

del Dottor Labelonye

MALATTIE DI PETTO

Cura sperimentata da molti medici. — Rimedio superiori contro la tisi e la bronchite.

Deposito presso A. MANZONI e C., via della Sala, Milano, e in Roma, stesso Ditta, via di Pietra, 91.

VERO RHUM ANANAS

DI GIAMMAICA

importato

dalla Casa Curio Zoenigow di Amburgo

Questo vero **RHUM DI ANANAS**, ottenuto nell'isole di Giammaica dalla canna di Zucchero e dalle frutta di Ananasso è di una qualità la quale di diventare per le sue buone proprietà assai superiormente dalle altre qualità di Rhum, e ci adopra quasi in modo speciale per la conservazione dei Frutti e Thè.

Questo prodotto è ricercatissimo dalle istituzioni e stabilimenti, si prega d'osservare la bottiglia, la capsula e l'etichetta della Casa, portante la firma della suddetta Casa. — Vendesi in bottiglie.

Vendita in Milano da A. MANZONI e C. via della Sala, N. 16, in Roma, stesso Casa, via di Pietra, 91, Spedizione in provincia Centro vaglia postale anticipato.